

Le buone pratiche

- Poiché il prato rasato è privo di attrattiva per api, farfalle e altri impollinatori, potremmo destinare **una parte del giardino a prato naturale**, limitando gli sfalci a non più



di 2 - 3 all'anno. Si può anche optare per il cosiddetto **sfalcio alternato**, tagliando differenti zone del giardino in tempi successivi e mantenendo sempre presente una parte della vegetazione erbacea: è meglio **non tagliare l'erba durante la fioritura**, ma soltanto quando

inizia a disseccarsi, favorendo in questo modo la disseminazione naturale delle specie spontanee, e lasciandola ad **un'altezza non inferiore a 5 centimetri**, senza ricorrere alla triturazione. Questa modalità servirà anche a limitare un eccessivo sviluppo delle Graminacee, che crescono più rapidamente dopo il taglio. È inoltre buona norma ridurre al minimo le concimazioni azotate (anch'esse favoriscono le Graminacee), così come è bene evitare l'uso di fertilizzanti chimici e le irrigazioni frequenti.

- Molte specie arbustive di solito utilizzate nelle siepi ornamentali, come bosso, alloro, agazzino, lauroceraso e fotinia, sono sottoposte a potature che le rendono dei veri e propri **muri verdi**,



assai poco graditi agli impollinatori. Al contrario, se lasciate libere di svilupparsi, con potature localizzate e di minima intensità, possono offrire fioriture abbondanti e attrattive per le api, specialmente nel periodo primaverile.

- Evitiamo infine i trattamenti con diserbanti o insetticidi, **incompatibili con il giardino naturale**, privilegiando invece tecniche di lotta agronomica o biologica. Nel caso si rendano necessari trattamenti contro le zanzare adulte, non intervenire mai su piante in fioritura, perché metterebbe a rischio l'esistenza delle api e degli altri insetti impollinatori.



PER SAPERNE DI PIU'



- contatta i tecnici del C.A.A. "Giorgio Nicoli" S.r.l. e-mail: caa@caa.it
- consulta i siti e i social dei comuni che hanno aderito al progetto "Verde Urbano"
- consulta il sito del Servizio Fitosanitario Regionale <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario>
- segui il sito Conapi.it e i nostri social

